

⇒ **EX-COMUNELLO DI OLMO** [ID_USC 252 - COD_ARC 6_06]

Nel Comune di Bettola erano presenti 11 Comunelli, 10 dei quali soppressi con decreto ministeriale il 15/07/1932 e passati in gestione al Comune. Il 05/06/1934 viene soppresso anche il Comunello di Costa di Groppoducale. Gli Ex- Comunelli sono quelli di:

- Comunello di Buzzetti, di 1,6310 ha;
- Comunello di Calenzano, Zini, Piccoli e Sambuceto, 64,0530 ha;
- Comunello di Casaliggi, 13,3963 ha;
- Comunello di Castelnardo, 0,8620 ha;
- Comunello di Cordani, 9,1890 ha;
- Comunello di Costa di Groppoducale, 116,3270 ha
- Comunello di Forlini, 4,7570ha;
- Comunello di Groppoducale, 18,2290 ha;
- Comunello di Olmo, 30,4195 ha;
- Comunello di Rigolo della Chiesa, 3,0400 ha;
- Comunello di Restano, 9,4440 ha.

Con decreto commissariale del 07/05/1929 il Commissario nomina ad istruttore Ugo Todini per la verifica dei domini collettivi nel Comune di Bettola. Nelle more dell'istruttoria il Ministro nel 1932, e successivamente nel 1934, decide per la soppressione dei diversi Comunelli che passano alla gestione del Comune. All'istruttore Todini viene sostituito il perito Gaetano Bongiorno (decreto commissariale del 24/03/1934) che consegna la relazione e afferma la quasi totale occupazione di terzi delle terre dei Comunelli. A seguito della pubblicazione degli atti istruttori numerosi privati presentano opposizioni, alle quali rinunciano nel corso del tempo. Il Commissario decide perciò di emettere sentenza nel 03/06/1935 dichiarando la demanialità delle terre. Il rapporto con i possessori delle terre viene gestito attraverso le procedure amministrative, favorendo le legittimazioni. Il perito istruttore provvede a modificare la propria relazione individuando maggiori particelle destinate alla legittimazione e in seguito alle modifiche apportate alla relazione e agli elenchi delle legittimazioni, gli atti istruttori vengono di nuovo pubblicati, come disposto dal Commissario il 22/10/1936. Con successive ordinanze del 28/05/1937, 04/06/1937 e 11/06/1937 vengono disposte le reintegre e le legittimazioni.

In seguito all'esecuzione delle ordinanze gli ex-Comunelli che restano possessori di terre sono:

- Ex- comunello di Calenzano, Zini, Piccoli e Sambuceto;
- Ex-comunello di Casaliggi;
- Ex-Comunello di Cordani;
- Ex- comunello di Costa di Groppoducale;
- Ex- comunello di Groppoducale;
- Ex- comunello di Olmo;
- Ex- comunello di Restano.

Per gli altri Comunelli la legittimazione delle terre è integrale.

Dalla Relazione di Bongiorno del 1934 si evince che i mappali appartenenti al Comunello sono:

Sez. M, mappali 1034, 1515

Sez. N, mappali 313, 317, 332

Per un'estensione di 30,4195 ha

Con ordinanza commissariale del 28/05/1937 si dispone la legittimazione dei seguenti mappali:

Sez. M, mappali 1034, 1515

Sez. N, mappali 313a, 313b, 313c, 313d, 313e, 313f, 313g, 317a, 317b, 317d, 317e, 317g, 317h, 317i, 317l, 317m, 317n, 332b

Per un'estensione di 25,4675 ha

Le **operazioni demaniali** sono ad oggi **APERTE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2014:

I perimetri delle aree sono stati ricavati dalle mappe di istruttoria di Bongiorno aggiornate al 1934, e si è provveduto ad eliminare le particelle legittimate con le successive ordinanze del 1937.

Nell'ordinanza del 1937 la particella 317u è invece la 317n. La particella 317e, invece è doppia.

Le particelle del nuovo catasto riconosciute sono prevalentemente parziali:

Foglio 105, particelle 355, 357

Foglio 106, particelle 78, 118, 119, 121, 122, 127, 128, 129, 130, 131, 135, 137, 141, 142